

Reset

di Xavi Morató

info@xavimorato.com

(0034) 651 550 647

traduzione di Annamaria Martinolli

info@annamariamartinolli.it

posizione SIAE 291513

Personaggi:

Lei

Lui

Il backstage di un concerto. Lui, star della musica, ha appena concluso la sua esibizione. Lei è vestita e truccata come una fan sfegatata.

Lei Mio Dio! Non posso crederci! Sono qui con te!

Lui Uhm, questa scena mi sembra di averla già vista! Ho come un déjà vu! (*Pausa*) Ah, no, non ce l'ho! È che me lo dicono spesso.

Lei Sono così emozionata! È un sogno che diventa realtà! Posso urlare?

Lui Aspetta. (*Estrae da una delle tasche un paio di tappi per le orecchie e glieli mostra*) Me ne porto sempre dietro un paio per gli incontri con i fan. (*Se li mette*) Vai.

Lei AAAAAAAAHH!!!!

Lui (*togliendosi i tappi*) Bene, ora dimmi tutto.

Lei Innanzitutto, grazie. Il mio profilo Instagram, a te dedicato, ha 66.600 follower, e con questa intervista punto a raggiungere i 70.000.

Lui 70.000, addirittura! Sei adorabile.

Lei No, no, adorabile no, ambiziosa. Dunque, la mia prima domanda è... (*Leggendo un taccuino*) Qual è il segreto del tuo successo?

Lui ci riflette un attimo.

Lui Il duro lavoro. Instancabile. Niente scorciatoie. Solo sudore della fronte.

Lei (*finendo di scrivere*) ...Della fronte. Però! Oltre a cantare bene te la cavi anche con le parole!

Lui Se è per questo, me la cavo anche in qualcos'altro.

Lei sorride e torna a focalizzarsi sul taccuino per leggere la domanda successiva.

Lei Seconda domanda: cosa saresti disposto a fare per un fan?

Lui Per un fan, non lo so. Per *una* fan? Tutto.

Si lancia su di lei per baciarla. Lei si allontana, spaventata.

Lei Che stai facendo?

Lui Sei nervosa, e lo capisco. Scopare con una star del mio calibro...

Lei Scopare? Ma neanche per idea!

Lui No, certo, ti chiedo scusa. “Fare l'amore”, dimenticavo che a volte voi fan siete di uno sdolcinato...

Lei No, no, io con te non ci scoperei neanche se fossimo a rischio estinzione!

Lui Prego?

Lei Senti, ci siamo accordati per un'intervista! Cosa ti fa pensare che voglia un contatto carnale con te?

Lui Hai detto di essere tanto emozionata, che è un sogno che diventa realtà...

Lei E infatti lo è. Ma questo non significa che ho voglia di spogliarmi.

Lui Ma non ha senso. Quando mi hai visto, hai urlato dall'emozione!

Lei Appunto. In quanto a urla ho già dato. Non mi serve urlare di nuovo.

Lui Ma hai sorriso quando ti ho detto che parlare non è la sola cosa in cui sono bravo!

Lei E cosa avrei dovuto fare? Piangere? No, aspetta! Quando lo hai detto, intendevi...? Oh, che schifo!

Distoglie lo sguardo. Poi, tornando a posare gli occhi su di lui, ripete:

Lei Oh, che schifo!

E distoglie di nuovo lo sguardo.

Lui Direi che basta, no?

Lei No, no. Ancora no.

Lo guarda di nuovo, e torna a scandalizzarsi.

Lei Oh! Ooooh, che schifoooo!... (*Alla fine, non più schifata*) Adesso basta.

Lui Ma se volete tutte la stessa cosa...

Lei 3.400 follower in più su Instagram?

Lui No, allora no. Però, scusa un attimo... Ti rendi conto della grande opportunità di andare a letto con un idolo internazionale come me?

Lei Perché? Hai forse due peni?

Lui No.

Lei È allora l'opportunità non è poi così grande.

Lui (*credendo di aver capito, sollevato*) Ah, ma certo, come no, hai il ragazzo! È questo il problema.

Lei No, non ce l'ho.

Lui Non ti preoccupare, ti perdonerà il tradimento. Sta dalla mia parte.

Lei Non ce l'ho.

Lui Tranquilla, sapeva benissimo che sarebbe successo.

Lei Sul serio, non ce l'ho.

Lui Sono sicuro che se fosse qui in questo momento, lui stesso ti inciterebbe a farlo.

Lei Oh insomma, non mi scocciare, non ce l'ho, punto e basta!

Lui si allontana, offeso. Dopo un istante, tuttavia, torna verso di lei come se avesse risolto il problema.

Lui Allora sei lesbica!

Lei Etero. Al cento per cento!

Lui si allontana di nuovo, offeso come in precedenza.

Lui Ehm... Possiamo fare un reset?

Lei Un che?

Lui Fingere che questo non sia mai successo. Ricominciare da capo. Non voglio che tu vada a dire in giro che mi hai respinto.

Lei Ma è andata proprio così: ti ho respinto.

Lui Lo so, per questo ho detto “fingere”!

Lei Non posso. I miei follower meritano di sapere la verità.

Lui Ah, certo, non dirmi che vuoi addirittura postarlo?

Lei Naturalmente.

Lui Molto furbo.

Lei A meno che...

Lui A meno che?

Lei Ho sempre desiderato che mi cantassi all'orecchio *Oh, baby*, il tuo singolo in vetta alle classifiche in 24 paesi. Solo per me.

Lui Cantare?

Lei È la tua specialità, no?

Lui Certo, ma sono stanco per il concerto. Può darsi che non riesca a cantare bene come al solito.

Lei Se lo fai, non racconterò a nessuno che ti ho respinto. Anzi, fallo e verrò a letto con te.

Lui Ah, quindi vedi che lo vuoi!

Lei No, no, io voglio che mi canti la canzone. Il resto lo farò, ma controvoglia.

Lui Certo, come dici tu. Ma considera che...

Lei Sì, lo so, sei stanco. Forza, canta.

Lui Va bene. Ascolta e sciogliti d'amore per me, tesoro. (*Inizia a cantare, stonatissimo*) *Oh, baby, ti do il mio cuore. Oh, baby, con tutto il mio amore. Oh...*

Lei si allontana, inorridita.

Lei Più che sciogliermi, di questo passo mi si sfonderà il timpano!

Lui Cosa?

Lei Sei stonato. Stonatissimo. Non sai cantare!

Lui Beh, forse un paio di note non sono proprio quelle che... ma il risultato non fa così schifo, no? Devi ascoltare la musica. Con il cuore. (*Stonatissimo quanto prima*) *Oh, baby, sono pieno d'ardore...*

Lei Basta, ti prego! Verrò a letto con te se la smetti!

Lui Accidenti, non funziona più!

Lei Che?

Lui No, non posso proprio parlarne.

Lei Sì che puoi. Se me lo dici e non me lo canti, va benissimo.

Lui No, tu non capisci, la faccenda è molto grave.

Lei Già lo so. Mi hai appena cantato all'orecchio, ricordi?

Lui Il fatto è che... Oh, insomma, chissenefrega. (*Finalmente, confessa*) Io canto malissimo.

Lei (*con sarcasmo*) Ma non mi dire!

Lui Sì, ora lo sai tu, ma il resto del mondo no.

Lei E in studio ti correggono la voce, vero? Con l'autotune.

Lui No, lo fa Satana.

Lei Cosa?

Lui Ho firmato un patto con il Diavolo per diventare un artista di fama internazionale. Grazie all'ipnosi collettiva, la gente crede che sia bravo.

Lei Come no, quindi dalla tua risposta riguardo il segreto del tuo successo, ci tolgo il "sudore della fronte" e ci metto "magia".

Lui Magia nera.

Lei Magia e basta. Su Internet sarebbero capaci di darti del razzista per molto meno.

Lui Può darsi. Il fatto è che prima del concerto mi sono accorto che la voce stava facendo cilecca, e così per non toppare mi sono esibito in playback. Ma è peggio di quanto pensassi.

Lei Sì, è preoccupante.

Lui Anche se dovevo aspettarmelo, perché non ho mantenuto la mia parte del patto.

Lei Certo, lo capisco, non vuoi dargli la tua anima.

Lui No... Anima? Di che parli? Hai visto troppi film della serie *Halloween*. L'unica cosa che vuole Satana è farsi due risate. In cambio del mio desiderio, pretende che ogni tanto mi metta pubblicamente in ridicolo.

Lei Curiosa come condizione.

Lui La impone a tutti quelli che firmano un patto con lui. Secondo te, perché i vip si fanno notare così spesso? Pensaci un attimo. Cantanti che salgono sul palco strafatti, attori che guidano ubriachi, politici che twittano testi scritti di loro pugno...

Lei Sì, l'ultima che hai detto è una vera piaga d'Egitto.

Lui Nessuno lo fa perché gli piace. È il prezzo da pagare per quello che gli ha dato il Diavolo.

Lei E allora perché non lo paghi?

Lui Non posso. Ho una reputazione, un'immagine...

Lei Grazie a lui.

Lui Può darsi. Ma non sono capace di mettermi in ridicolo.

Lei Ci hai mai provato?

Lui Sì, sì, come no. Giusto l'altro giorno, mi sono bevuto tre birre prima di un concerto.

Lei Addirittura tre. Cavolo!

Lui In ogni momento avrei potuto perdere l'equilibrio e così pagare il mio debito. Invece niente, stavo perfettamente in piedi. Certo, il fatto che le birre fossero analcoliche non ha aiutato molto, questo va detto... Ma comunque!

Lei Era ovvio che Satana ti avrebbe rescisso il contratto.

Lui Ha tanti clienti. Pensavo che magari se ne sarebbe dimenticato.

Lei Avrebbe potuto darti più margine di manovra, questo sì.

Lui È quello che dico anch'io! Con che diritto impone condizioni così vessatorie!

Lei Dillo, dillo! Satana è un cornuto!

Lui Ehm, no, no, no! Questo non lo penso, eh! No. (*Pausa*) Aspetta. (*Apre la porta e controlla che dietro non ci sia nessuno*) Bene, non c'è nessuno. Satana è un figlio di puttana!

Lei Ben detto, bravo!

Lui Ed è brutto. Pure brutto. Pensa di essere bello, ma non lo si può neanche guardare.

Lei Ah. Ha un'immagine sola? Credevo che potesse mutare di aspetto.

Lui Sì, lo fa, ma ogni corpo che sceglie è peggiore del precedente. Io l'ho già visto come uomo d'affari quarantenne, spaventoso, e come giovane atleta, ancora peggio...

Lei ...E come fan con un profilo Instagram con 66.600 follower...

Lui No, quello no.

Lei Ne sei sicuro?

Lui Sì, certo che...

All'improvviso, Lui si rende conto di quello che sta succedendo. Da questo momento in poi, Lei sarà indicata come Satana.

Lui Tu!

Satana E così... Io sarei un figlio di puttana, vero?

Lui Satana!

Satana Ti ho già detto di chiamarmi Sat. Mi ringiovanisce.

Lui Aaaah!

Satana Paura, eh?

Lui No, sollievo! Adesso finalmente capisco perché non volevi scopare con me.

Satana È l'unica cosa a cui riesci a pensare in questo momento?

Lui L'unica! E meno male che me l'hai detto. La mia autostima stava già facendo le valigie.

Satana Credo tu abbia problemi più grossi. Mi hai insultato.

Lui Sì, ma con affetto! Con tanto affetto! Nota la differenza! Così è senza affetto: (*serissimo*) Figlio di puttana. Così, invece, è con affetto: (*sorridendo*) Figlio di puttana. Eh? Eh? (*Pausa. Notando lo sguardo cupo di Satana*) Perché non facciamo un reset?